

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1285 del 13/03/2018
Oggetto	Adozione di AUA ai sensi del D.P.R. 59-2013 relativa a I PORTONI ROSSI SRL per ospedale veterinario, in Comune di Zola Predosa , via Roma, 57-A.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1340 del 13/03/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno tredici MARZO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

## ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **I PORTONI ROSSI SRL** per l'impianto destinato ad attività di ospedale veterinario, sito in Comune di Zola Predosa (BO), via Roma, 57/A.

### Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)<sup>2</sup>** relativa alla società I PORTONI ROSSI SRL (C.F. e P.IVA 02584901207) per l'impianto destinato ad attività di ospedale veterinario, sito in Comune di Zola Predosa (BO), via Roma, 57/A, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura<sup>3</sup> costituito da unione di acque reflue industriali domestiche e meteoriche**{Soggetto competente Comune di Zola Predosa}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell' **Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>4</sup>.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e della D.G.R. 1053/2003.

<sup>4</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>5</sup>.

5. Obbliga la società "I PORTONI ROSSI SRL" a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>6</sup>.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale<sup>7</sup>.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- La società I PORTONI ROSSI SRL (C.F. e P.IVA 02584901207) con sede legale e impianto in Comune di Zola Predosa, via Roma, 57/A, ha presentato, nella persona di Romagnoli Claudio, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Zola Predosa in data 29/12/2017 domanda di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 per la matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura.
- Il S.U.A.P. del Comune di Zola Predosa, con propria nota Prot. n. 34196 del 29/12/2017 (pratica SUAP n. 46/AS/2017), pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 02/02/2018 al PGBO/2018/10 e confluito nella **Pratica SINADOC 1403/2018**, ha trasmesso la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti con contestuale nulla osta del Comune di Zola Predosa.
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i pareri di competenza e preso atto che il Comune di Zola Predosa, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi e di impatto acustico, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>8</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal**

<sup>5</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>6</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

<sup>7</sup> Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

<sup>8</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

**richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - art. 9 tariffario ARPAE pari a € 26,00

Bologna, data di redazione 13/03/2018

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali (delibera dirigenziale di proroga n. 1055 del 18 dicembre 2017).

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

Stefano Stagni<sup>9</sup>

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>9</sup> Firma apportata ai sensi:  
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;  
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;  
della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 799/2016 e s.m.i. con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2017 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo ed è stato modificato l'assetto micro-organizzativo della SAC di Bologna.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto “I PORTONI ROSSI SRL”**  
**Comune di Zola Predosa (BO), via Roma, 57/A**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

**Classificazione dello Scarico**

Scarico nella pubblica fognatura classificato dal Comune di Zola Predosa (visto il parere di Hera S.p.A.), “scarico di acque reflue industriali, domestiche e meteoriche” provenienti dall'attività di ospedale veterinario.

**Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite nella trasmissione dell'istanza dal Comune di Zola Predosa, visto anche il parere di Hera S.p.A. prot. n. 25466 del 13/03/2018, con nulla osta con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico, pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 13/03/2018 al PGB0/2018/6147. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - SAC di Bologna:**

- Copia della precedente autorizzazione allo scarico n. 6676 del 21/03/2007 rilasciata dal Comune di Zola Predosa .

-----  
Pratica Sinadoc 1403/2018

Documento redatto in data 13/03/2018

**A.R.P.A.E. SAC**

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia  
Emilia-Romagna

PEC: [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**HERA S.P.A**

PEC: [istruttoriafognatura@pec.gruppohera.it](mailto:istruttoriafognatura@pec.gruppohera.it)

e p.c.

**Ospedale Veterinario "I Portoni Rossi"**

Via Roma 57/A  
40050 Zola Predosa (BO)

c/o **Romagnoli Claudio**

PEC: [claudio.romagnoli@geopec.it](mailto:claudio.romagnoli@geopec.it)

Zola Predosa, 29 dicembre 2017

Pratica: 46/AS /2017

Prot: 34196

oggetto: **AVVIO DI PROCEDIMENTO 46/AS /2017**

Invio documentazione per richiesta di Nuova autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali o assimilate alle domestiche e acque di prima pioggia e dilavamento in pubblica fognatura in aggiornamento ad autorizzazione rilasciata in data 21.03.2007 Prot. 6676 per struttura ospedaliera veterinaria - Ospedale Veterinario "I Portoni Rossi" Via Roma 57/A

In merito al procedimento citato in oggetto avviato dalla ditta Ospedale Veterinario "I Portoni Rossi" - Via Roma 57/A, si trasmette, ad A.R.P.A.E. SAC - Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna, in via telematica, la documentazione pervenuta in data 29/12/2017 con P.G. n.34143, pratica 46/AS /2017, ai fini dell'emissione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, entro i termini del D.P.R. n. 59/2013 come previsto dall'art. 4 commi 1 e 7 del D.P.R. 13/03/2013 n. 59.

In merito alla matrice indicata nella richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale su citata, i soggetti competenti ambientali proposti sono: A.R.P.A.E - SAC, HERA SPA, e il Servizio Assetto del territorio di questo Comune, ed eventuali altri Enti individuati dall'autorità competente.

**Per quanto riguarda la matrice scarichi, già oggetto di precedente specifica autorizzazione di competenza Comunale, preso atto che nulla è stato modificato, come dichiarato dal tecnico, si concede il nullaosta a convertire in Aua l'autorizzazione in essere.**

Ai sensi dell'art. 2 DPR 59/2013 si comunica quanto segue:

Suap: Ente procedente a cui è affidato il procedimento unico di A.U.A. e preposto al rilascio del provvedimento conclusivo a norma del DPR 160/2010;  
A.R.P.A.E. - SAC: Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'A.U.A.,  
Soggetti Competenti in materia ambientale: le P.A. e gli Enti pubblici che intervengono nei procedimenti sostituiti dall'A.U.A..

Per il rispetto dei termini di cui all'art. 4 comma 3 del D.P.R. 13/03/2013 n. 59 (30 gg. dall'istanza) le verifiche di completezza/correttezza documentale, devono essere notificate allo scrivente servizio entro 15 giorni dalla presente.  
Decorso tale termine, in assenza di comunicazioni, l'istanza si intenderà correttamente presentata.

I Soggetti Competenti in materia ambientale e l'Amministrazione competente sono tenuti al rispetto dei termini di cui all'art. 4 del D.P.R. 13/03/2013 n. 59 come sostituito dal D.L. 127 del 2016 (90 giorni dal ricevimento dell'istanza). I rispettivi pareri/nulla osta dovranno essere trasmessi contestualmente al SUAP e alla ARPAE-SAC di Bologna.

Ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/90 e s.m., si comunica l'avvio del procedimento informando che:  
Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile dell'Area Gestione e Controllo del Territorio Ing. Mauro Lorrai;

l'unità organizzativa a cui è affidata la gestione del procedimento, alla quale ci si potrà rivolgere per tutti i chiarimenti che si rendano necessari, è il SUAP;  
La struttura organizzativa a cui è affidata l'istruttoria è A.R.P.A.E.- SAC.

Trattandosi di procedimento amministrativo relativo all'avvio e all'esercizio di attività d'impresa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 comma 8 della Legge n. 98 del 9/08/2013, si informa inoltre che:

in caso di inosservanza del termine di conclusione del procedimento amministrativo (95 giorni) ad iniziativa di parte previsto per legge, per il quale esiste l'obbligo di pronunziarsi da parte della pubblica amministrazione procedente, l'interessato ha diritto alla corresponsione di un indennizzo;

al fine di ottenere l'indennizzo, l'interessato è tenuto ad azionare il potere sostitutivo previsto all'art. 2 comma 9-bis della Legge 241/90 e s.m.i., presentando l'istanza all'amministrazione procedente (Comune) entro e non oltre 20 (venti) giorni dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento;

il titolare del potere sostitutivo, in caso di inerzia, è il Segretario Generale dell'Ente (Art. 20 - Poteri di avocazione e sostituzione - Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi);

al fine di concludere il procedimento, al titolare del su detto potere è concesso un termine ulteriore pari alla metà di quello previsto per legge.

In caso di inerzia anche del titolare per potere sostitutivo per l'emanazione del provvedimento o per la liquidazione dell'indennizzo, l'istante può proporre ricorso ai sensi dell'art. 117 del C.P.A. oppure, qualora ne ricorrano i presupposti, ai sensi dell'art. 118 dello stesso Codice.

Si prega di indirizzare ogni comunicazione riferita al procedimento in oggetto all'Ufficio SUAP, richiamando gli estremi dei protocolli comunali e il numero del procedimento.

A disposizione per quanto di competenza, si inviano distinti saluti.

Documento prodotto e conservato in originale informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

Magnoni Gabriele  
Ufficio Ambiente/Suap



- **per informazioni:**  
Gabriele Magnoni tel 051.616.18.20 e-mail: [gmagnoni@comune.zolapredosa.bo.it](mailto:gmagnoni@comune.zolapredosa.bo.it)





**HERA S.p.A.**

**Direzione Acqua**

Via Razzaboni 80 41122 Modena  
tel. 059.407111 fax. 059.407040  
[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)

Modena, 13 marzo 2018  
Prot. n. 25466

**COMUNE DI ZOLA PREDOSA**  
**area gestione e controllo del territorio**  
**SUAP**

Piazza della Repubblica, 1  
40069 ZOLA PREDOSA BO

[comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it)

**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la**  
**prevenzione, l'ambiente e l'energia)**

Via San Felice, 25  
40122 BOLOGNA BO

[aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

*Fognatura e Depurazione Emilia*  
*Servizio Tecnico*

ns. rif. Hera spa Data prot.: 29-12-2017 Num. prot.: 0125338  
PA&S numero 30/2018

**Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA.**

**Ditta richiedente: "Ospedale Veterinario I Portoni Rossi Srl"- Struttura**  
**Ospedaliera Veterinaria con degenza e attività ambulatoriale sita in Via Roma**  
**n.57/A - Comune di Zola Predosa (BO).**

*Comune di Zola Predosa, 29 dicembre 2017 - Pratica: 46/AS/2017 - Prot: 34196*  
*Domanda di AUA per Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue*  
*industriali, domestiche e meteoriche.*

In merito all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA, matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue, presentata dal Signor Terni Daniele in qualità di titolare / legale rappresentante della Ditta "OSPEDALE VETERINARIO I PORTONI ROSSI SRL" p. IVA 02584901207 con sede legale e struttura ospedaliera veterinaria in VIA ROMA n. 57/A - Comune di Zola Predosa (BO);

verificato dalla documentazione ricevuta che:

- trattasi di struttura ospedaliera veterinaria con ricovero animali per interventi chirurgici, cure e/o visite ambulatoriali e riabilitazione, aperta 24 ore/24;
- l'ospedale, inserito in un complesso immobiliare denominato "AREA 57", è costituito da due edifici, dei quali uno occupato dall'attività (ricezione, ambulatori di primo soccorso, sale operatorie, degenza animali, ricerca, controllo diagnosi), e l'altro da ambulatori per visite su appuntamento, laboratorio analisi e ricerca, fisioterapia e riabilitazione;
- l'insediamento origina acque reflue derivanti da servizi igienici, refettorio, lavandini in ambulatori medico-veterinari, lavandini in sale operatorie, dalle aree di degenza animali, dal laboratorio analisi (V max scarico stimato = 1500 mc/anno);
- le linee di scarico in uscita dalla zona laboratorio analisi e dalla zona fisioterapia sono dotate ciascuna di degrassatore;
- i reflui solidi e semisolidi originati da ambulatori e sale operatorie sono raccolti e conferiti a ditta autorizzata nel rispetto della normativa vigente in materia di smaltimento rifiuti;

- tutte le acque reflue sono immesse nella rete nera esistente interna al complesso immobiliare e convogliate alla pubblica fognatura di Via Roma afferente al depuratore IDAR della città di Bologna;

visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

visto il D.Lgs.152/2006;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;

visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche così come definite dall'art.74 del D.Lgs. 152/06, le acque reflue di tipologia industriale (laboratorio analisi, fisioterapia, ecc.), e le acque meteoriche;
- le acque reflue di tipologia industriale dovranno rispettare nel punto di prelievo indicato in planimetria "S2", i valori limite fissati dalla Tabella 3 dell'allegato 3 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i.;
- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc.;
- i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque di scarico, parziali e terminale, dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato; consentire il prelievo delle acque per caduta; essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue, dovrà porre in opera, qualora non già presente, un sistema di emergenza, anche solo manuale (es. paratoia, saracinesca, ecc.), che consenta di utilizzare le condotte di raccolta delle acque reflue, quale contenimento in caso di rotture e/o sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti;
- le acque reflue scaricate in fognatura dovranno essere opportunamente quantificate;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue presenti dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti (liquidi, solidi, semisolidi, reflui liquidi concentrati) originati dagli ambulatori, dalle sale operatorie, dalle aree di degenza animali, dal laboratorio, dovranno essere raccolti in area protetta dagli agenti atmosferici e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto

- smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
  - l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
  - la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010. Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;
  - il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue scaricate in fognatura;
  - l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
  - per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente all'insediamento, alle acque e al corpo ricettore sopra indicati. Qualora l'attività sia trasferita in altro luogo, ovvero l'insediamento sia soggetto a diversa destinazione, ad ampliamento o ristrutturazione, che comporti uno scarico avente caratteristiche qualitative e quantitative diverse da quelle dello scarico preesistente, dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti

*Firmata digitalmente*  
**Responsabile**  
**Fognatura e Depurazione Emilia**  
*Ing. Giannicola Scarcella*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**